

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER IMPIANTI
DI SMALTIMENTO E/O RECUPERO RIFIUTI**

Alla Provincia di Taranto
Servizio Ecologia e Ambiente
Via Anfiteatro n. 4

TARANTO

OGGETTO: Comunicazione di modifiche non sostanziali all'impianto già autorizzato con Autorizzazione Unica n. 11 del 27.01.2012 ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006

Il sottoscritto sig. **CAMILLO D'IPPOLITO** nato a Taranto (TA) il 12 agosto 1948 (c.f. DPP CLL 48M12 L049Q) e residente a Taranto (TA), in Via Polibio n. 2, in qualità di amministratore unico della **CM I SUD SRL – COSTRUZIONI – MONTAGGI INDUSTRIALI** con sede legale in Taranto (TA), alla via F. Di Giorgio Martino n. 8 tel 0994714104 iscrizione alla C.C.I.A.A **70321 del Registro di TARANTO** P.IVA **00401740733** P.E.C. **CMISUD@POSTACERT.CEDACRI.IT** insediamento destinato a **stabilimento industriale, autorizzato come impianto di trattamento veicoli fuori uso e trattamento e recupero altri rifiuti**

COMUNICA

Ai sensi della normativa in oggetto di aver progettato le seguenti modifiche non sostanziali all'impianto autorizzato con Autorizzazione Unica n. 11 del 27.01.2012.

Tali modifiche comportano l'introduzione di nuovi codici CER da sottoporre ad operazioni di trattamento e recupero.

I codici CER da introdurre sono i seguenti:

- 16.02.14 "apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09 a 16.02.13 (operazione di solo stoccaggio);
- 16.02.16 "componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15" (operazione di solo stoccaggio);
- 16.06.04 "batterie alcaline (tranne 16 06 03)" (operazione di solo stoccaggio);
- 16.06.05 "altre batterie ed accumulatori" (operazione di solo stoccaggio);
- 17.02.01 "legno" (operazione di solo stoccaggio);
- 20.01.36 "apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35" (operazione di solo stoccaggio);

Si precisa di ritenere che tali modifiche non abbiano carattere sostanziale ai sensi della normativa vigente, in quanto:

- Non comportano modifiche sostanziali delle autorizzazioni unica autorizzata in data 27.01.2012;
- Non comportano l'attivazione di nuovi scarichi e/o nuove emissioni in atmosfera ovvero relative modifiche qualitative;
- Non comportano variazioni delle tipologie, dei quantitativi e dei cicli operativi autorizzati

Invio allo scopo la documentazione di seguito elencata, debitamente timbrata e firmata da un tecnico abilitato e congiuntamente sottoscritta dal richiedente, in unico esemplare cartacea e una copia su cd. Rom, la seguente documentazione:

- Tav_01_relazione tecnica illustrativa;
- Tav_02_stralci planimetrici;
- Tav_03_planimetria di progetto;
- Copia del versamento per diritti di Istruttoria;
- Copia dell'Autorizzazione Unica n. 11 del 27.01.2012;
- Copia della Determina Dirigenziale n. 169 del 21.12.2011;
- Copia Determina dirigenziale n. 63 del 02.08.2013 per modifica non sostanziale

Luogo data

Taranto (TA) 12/12/2016

firma
C. M. I. S. S. I. L. L.
TARANTO

Consenso al trattamento dei dati personali. - Ai sensi del D. Lgs. 196/03, la Provincia di Taranto, titolare del trattamento dei dati personali forniti, garantisce che gli stessi saranno utilizzati per adempimenti amministrativi e note informative e non saranno oggetto di comunicazione o diffusione a terzi, estranei al procedimento amministrativo

Luogo data

Taranto (TA) 14/12/2016

firma
C. M. I. S. S. I. L. L. L.
TARANTO

Il sottoscritto Camillo D'Ippolito, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28.12.2000 DICHIARA che gli elaborati scritto - grafici contenuti nel cd rom allegato sono conformi all'originale.

Il dichiarante

firma
C. M. I. S. S. I. L. L. L.
TARANTO

Ai sensi dell'art. 38 DPR 445 del 28.12.2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente - via fax, tramite un incaricato oppure mezzo posta.

Elenco a

1.

2.

3.

4.

5.

6. I

d

p

7. r

8. d

9. d

10. d

I

n

p

si

re

di

pi

11. n

qu

12. S

no

as

13. S

re

N.B. La d

abilitato

progetto.

Elenco allegati.

1. **Scheda informativa generale** (modello allegato 1)
 2. **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al requisiti soggettivi del Rappresentante legale** (modello allegato 2)
 3. **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al requisiti soggettivi del Responsabile tecnico di unità operative ed alle competenze professionali dello stesso** (modello allegato 3)
 4. **Progetto definitivo dell'impianto;**
 5. **Elaborati grafici (se già non ricompresi nel progetto definitivo di cui al precedente punto 4):**
 - a) corografia in scala 1:25.000 con indicazione della localizzazione dell'area d'intervento;
 - b) inquadramento dell'area su estratto della Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000;
 - c) estratto P.R.G. vigente (con relativa legenda ed allegato stralcio del regolamento comunale di attuazione del P.R.G.) con indicazione dell'esatta localizzazione della stazione ecologica;
 - d) estratto della mappa catastale con indicazione delle particelle oggetto dell'intervento;
 - e) una o più planimetrie in scala adeguata.
 6. **Documentazione tecnica e progettuale** conforme alla normativa vigente applicabile alle diverse tipologie di impianto come elencata, per ciascuna di esse, negli allegati da 4 a 8 al presente modello di domanda.
 7. **relazione Economica e Contabile** contenente l'analisi dei costi;
 8. **dichiarazione attestante la destinazione urbanistica del sito di interesse;**
 9. **dichiarazione relativa alla disponibilità dell'area ed al titolo di proprietà;**
 10. **dichiarazione sui vincoli di natura ambientale (Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni ecc.), idrogeologica, naturalistica (aree protette, zone ZPS, aree SIC ecc.), forestale, sismica paesaggistica, storica, artistica e paleontologica ecc., anche avuto riguardo ai sistemi vincolistici specifici previsti per le diverse categorie di impianto dal piano regionale di gestione dei rifiuti aggiornato con deliberazione di G.R. n. 2668 del 28 dicembre 2009 (pubblicata sul BURP n. 16 del 26.01.2010) nonché dal piano provinciale di gestione dei rifiuti.**
 11. **nulla osta/ parere/ verifica o quant'altro previsto dalla norma vigente in materia, qualora l'area interessata dalla realizzazione dell'impianto sia soggetta a vincolo;**
 12. **Studio di Impatto Ambientale** effettuato in conformità al d.lgs 152/2006, anche quando non sia richiesta la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), contenente l'analisi del rischio associato alla presenza dell'impianto;
 13. **Studio previsto nell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112**, qualora la realizzazione dell'opera comporti la variazione degli strumenti urbanistici comunali;
- N.B. La **documentazione tecnica** su elencata deve essere **timbrata e firmata da un Tecnico abilitato e congiuntamente sottoscritta** in segno di accettazione **da parte del proponente il progetto.**

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE
A CORREDO DELLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE
PER IMPIANTI DI SMALTIMENTO E/O RECUPERO RIFIUTI

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

1. IMPRESA [x] ENTE []

- 1.1 Ragione sociale *C.M.I. SUD - S.R.L. COSTRUZIONI - MONTAGGI INDUSTRIALI*
1.2 Partita IVA *00401740733*
1.3 Codice Fiscale *00401740733*
1.4 Numero di iscrizione alla Camera di Commercio *00401740733*
1.5 Codice ISTAT attività prevalente *38.31.1*
1.6 Indirizzo della Sede Legale *Via F. DI GIORGIO MARTINI N. 8*
1.7 Comune *TARANTO* Prov. (TA)
1.8 C.A.P. *74123* Telefono *099474104* Fax *0994714462* e - mail *info@cmisud.it*
1.9 Legale Rappresentante: Cognome e Nome *D'Ippolito Camillo* nato a *Taranto* Prov.(TA) il *12 agosto 1948* residente a *Taranto* Prov.(TA)

2. UNITÀ LOCALE AMMINISTRATIVA

- 2.1 Ragione sociale
2.2 Indirizzo.....
2.3 Comune.....Prov. (.....)
2.4 C.A.P.....Telefono.....
Fax.....e - mail.....

3. UNITÀ OPERATIVA

- 3.1 Indirizzo *Via F. DI GIORGIO MARTINI N. 8*
3.2 Comune *TARANTO* Prov. (TA)
3.3 C.A.P. *74123* Telefono *099474104* Fax *0994714462* e - mail *info@cmisud.it*
3.4 ASL territorialmente competente *ASL TARANTO*
3.5 Coordinate UTM (WGS 84) /GIS *X:17.2339 Y:40.5025*
3.6 Foglio Catastale n. *202* Particelle n *176*
3.7 Numero addetti alla gestione delle attività di smaltimento e/o di recupero da svolgere *11*
3.8 Responsabile tecnico Unità Operativa /Gestore: Cognome e Nome *D'Ippolito Camillo* nato a *Taranto* Prov.(TA) il *12 agosto 1948* residente a *Taranto* Prov.(TA)
3.9 Descrizione della tipologia dell'impianto e della categoria dell'attività a farsi con indicazione della quantità annua/giornaliera peso volume del rifiuto trattato/stoccato /smaltito
impianto di trattamento veicoli fuori uso e trattamento e recupero altri rifiuti

a) Trattamento veicoli fuori uso:

Rifiuti pericolosi $324/260 \text{ t/anno} = 1,24 \text{ t/g} = 1240 \text{ Kg/giorno}$ su complessivi $102,8 \text{ m}^3/\text{anno}$
Rifiuti non pericolosi $756/260 \text{ t/anno} = 2,90 \text{ t/g} = 2900 \text{ Kg/giorno}$ su complessivi $154,2 \text{ m}^3/\text{anno}$

b) Rifiuti Sanitari:

Rifiuti pericolosi 5670 t/anno;

Rifiuti non pericolosi 2430 t/anno

Totale 8110 t/anno e 2551 m³/anno

c) Rifiuti metalli ferrosi:

Rifiuti non pericolosi 81450 t/anno e 13200 m³/anno

d) Altri rifiuti pericolosi:

Rifiuti pericolosi 2076 t/anno e 1038 m³/anno

e) Altre tipologie di rifiuto non pericolosi:

Rifiuti pericolosi 500 t (stoccaggio massimo);

Rifiuti non pericolosi 2000 t (stoccaggio massimo);

Queste quantità sono state autorizzate con Autorizzazione Unica Ambientale n.11 rilasciata il 27 gennaio 2012 dalla Provincia di Taranto

Le modifiche in progetto non comportano aumento delle quantità ma una compensazione delle stesse così come descritte nella relazione, in quanto i rifiuti integrativi appartengono alle altre tipologie di rifiuto non pericolosi e nello specifico si avranno le seguenti quantità:

- apparecchiature fuori uso e componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, classificabili come rifiuti non pericolosi pari a 30 t/annuo 20 m³ (distribuiti all'interno di un cassone scarrabile destinato a discariche autorizzati al suo riempimento);
- legno classificabili come rifiuti non pericolosi pari a 20 t/annuo 20 m³ (distribuiti all'interno di un cassone scarrabile);
- batterie alcaline e altre batterie ed accumulatori classificabili come rifiuti non pericolosi pari a 15 t/annuo 20 m³ (distribuiti all'interno di un cassone scarrabile destinato a discariche autorizzati al suo riempimento);
- apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, classificabili come rifiuti non pericolosi pari a 20 t/annuo 20 m³ (distribuiti all'interno di un cassone scarrabile);

in totale lo stoccaggio dei rifiuti non pericolosi integrativi corrispondono **a 95 t/anno** per un volume complessivo **di 80 m³**

Tali quantità non comportano variazioni delle tipologie, dei quantitativi e dei cicli operativi autorizzati, poiché si andranno a ridurre di 95t/annuo quanto autorizzato nei rifiuti non pericolosi facente parte delle altre tipologie di rifiuto non pericolosi, alla luce di quanto citato le tipologie di rifiuti non pericolosi saranno sempre in totale 2000 t/annuo (stoccaggio massimo) così come autorizzato dall' Autorizzazione Unica Ambientale n.11 rilasciata il 27 gennaio 2012 dalla Provincia di Taranto

3.10 Codici C.E.R. e definizioni dei rifiuti trattati, ai sensi della Direttiva 9 Aprile 2002 "Indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti", nonché operazioni di smaltimento o di recupero da effettuare sui CER indicati, di cui agli Allegati B e C alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale".

CODICE CER integrativi per la modifica non sostanziale della Autorizzazione Unica Ambientale n.11 rilasciata il 27 gennaio 2012 dalla Provincia di Taranto

Codice CER	Definizione	Operazione di smaltimento o di recupero da effettuare sul CER
16.02.14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09 a 16.02.13 <i>Parti di mezzi mobili rotabili per trasporti privi di amianto e risultanti da operazioni di messa in sicurezza di cui art. 46 del D.Lgs 22 del 5/02/1997 e ss.mm.ii</i>	operazione di stoccaggio all'interno di container che all'occorrenza saranno inviati in centri di recupero autorizzati o in discarica autorizzata
16.02.16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15". <i>Parti di mezzi mobili rotabili per trasporti privi di amianto e risultanti da operazioni di messa in sicurezza di cui art. 46 del D.Lgs 22 del 5/02/1997 e ss.mm.ii</i>	operazione di stoccaggio all'interno di container che all'occorrenza saranno inviati in centri di recupero autorizzati o in discarica autorizzata
16.06.04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	operazione di stoccaggio all'interno di container che all'occorrenza saranno inviati in centri di recupero autorizzati o in discarica autorizzata
16.06.05	altre batterie ed accumulatori	operazione di stoccaggio all'interno di container che all'occorrenza saranno inviati in centri di recupero autorizzati o in discarica autorizzata
17.02.01	Legno Materiali provenienti dalla demolizioni di costruzioni civile e industriali quali serramenti, coperture in legno e strutture in legno	operazione di stoccaggio all'interno di container che all'occorrenza saranno inviati in centri di recupero autorizzati o in discarica autorizzata
20.01.36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	operazione di stoccaggio all'interno di container che all'occorrenza saranno inviati in centri di recupero autorizzati o in discarica autorizzata

4. RECAPITO, SE DIVERSO DA QUELLO DELLA SEDE LEGALE, PRESSO IL QUALE INDIRIZZARE EVENTUALI COMUNICAZIONI:

.....
Consen
titolare
adempi
diffusio

luogo
TARAN

Consenso al trattamento dei dati personali. - Ai sensi del D. Lgs. 196/03, la Provincia di Taranto, titolare del trattamento dei dati personali forniti, garantisce che gli stessi saranno utilizzati per adempimenti amministrativi e note informative e non saranno oggetto di comunicazione o diffusione a terzi, estranei al procedimento amministrativo

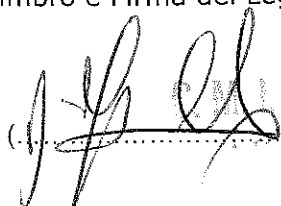
luogo

Taranto

data

14/12/2016

Timbro e Firma del Legale Rappresentante

( SUD S.R.L.
.....)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto Sig. Camillo D'Ippolito Cod. Fisc DPP CML 48M12 L049Q nato a Taranto (TA) il 12 agosto 1948 e residente in Taranto (TA) alla via Polibio n. 2 consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

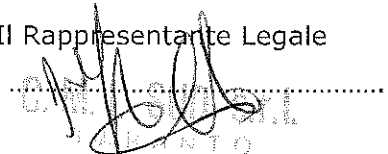
1. di essere cittadino italiano/ cittadino di Stati membri della UE / cittadino residente in Italia, di un altro Stato che riconosca analogo diritto ai cittadini italiani;
2. di essere domiciliato/ residente ovvero con sede o una stabile organizzazione in Italia;
3. di essere iscritto nel registro delle imprese, ad eccezione delle imprese individuali;
4. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera;
5. di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato, salvi gli effetti della riabilitazione e della sospensione della pena:
 - a pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente;
 - alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la Pubblica Amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
6. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;
7. di non essere sottoposto a misure di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, e successive modifiche ed integrazioni;
8. di non essersi reso colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi dell' art. 10 D.M. 05.02.98.

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Taranto 14.12.2016

(luogo, data)

Il Rappresentante Legale



Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto Sig. D'Ippolito Cosimo Cod. Fisc DPP CSM 71E08 L049E nato a Taranto (TA) l'8 maggio 1971 e residente in Statte (TA) alla via Taranto n. 113 consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

Ai fini del procedimento di Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 d.lgs 152/2006 inerente l'intervento:

1. di non essere in stato di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
2. non aver riportato condanna passata in giudicato, salvo gli effetti della riabilitazione e della sospensione della pena:
 - a. pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente
 - b. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria
 - c. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo
3. di non essere sottoposto a misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge 27.12.1956, n. 1423 e successive modificazioni ed integrazioni
4. di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni all'Albo.
5. di possedere i seguenti titoli di qualificazione professionale: diploma di maturità tecnica quinquennale conseguita presso l'istituto tecnico per geometri in data 20/07/2010

a/aa= anni (*indicare quanti*) 6 di esperienza maturata nello specifico settore come direttore tecnico con responsabilità inerenti il settore (art. 4 delibera del Comitato Nazionale n. 3 del 16/07/1999).

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Taranto/TA 14/12/2016

(luogo, data)

Il Tecnico abilitato

.....

Ai sensi
presenz
docume
posta.

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

**Documentazione per i progetti di trattamento, stoccaggio
e smaltimento rifiuti**

I progetti relativi agli impianti di trattamento, recupero, riciclo, smaltimento, e stoccaggio provvisorio o definitivo dei rifiuti, ivi compresi i rifiuti urbani, rifiuti speciali e dei rifiuti tossici e nocivi devono essere corredati dai documenti di seguito indicati:

- 1.00 - Relazione generale.-**
- 2.00 - Analisi di impatto ambientale.-**
- 3.00 - Elaborati tecnici.-**
- 4.00 - Certificazioni finanziarie.-**
- 5.00 - Certificazioni integrative.-**

1.00 - RELAZIONE GENERALE E SUA ARTICOLAZIONE

- 1.01 - Considerazioni di base del progetto.
- 1.02 - Indicazione dei processi tecnologici o comunque delle attività che danno luogo alle tipologie dei rifiuti da smaltire.
- 1.03 - Individuazione qualitativa e quantitativa dei rifiuti da smaltire. Per i rifiuti tossici e nocivi debbono indicarsi, per ciascun tipo, le sostanze di cui all' allegato al DPR 10- 9- 82, n. 815, che vi sono contenute o lo contaminano, con riferimento puntuale ai gruppi e categorie indicati al paragrafo 1.2 della deliberazione 2 luglio 1984 del Comitato interministeriale e successive integrazioni e modificazioni; di tali sostanze debbono essere indicate anche le concentrazioni.
- 1.04 - Indicazione dei produttori dei rifiuti in riferimento ai tipi ed alle qualità .
- 1.05 - Metodo di trattamento da adottare ed esposizione delle ragioni.
- 1.06 - Ricerche ed indagini effettuate per la scelta della area ove localizzare l' impianto.
- 1.07 - Eventuali opere necessarie per la sistemazione dell' area interessata dall' impianto.
- 1.08 - Esigenze in ordine alla eliminazione dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi.
- 1.09 - Piano per la bonifica e il recupero delle aree interessate dopo la chiusura dell' impianto; progetto per la realizzazione delle opere, analisi dei costi ed indicazione dei mezzi di finanziamento.
- 1.10 - Modalità e cautele da osservarsi nella gestione ed esercizio dei macchinari ed attrezzature dell'impianto.
- 1.11 - Descrizione delle varie fasi relative alle operazioni di trattamento e stoccaggio dei rifiuti, con indicazione dell' impianto per il finale smaltimento.
- 1.12 - Descrizione dei sistemi di controllo, di regolazione e di misura installati durante le fasi di trattamento e stoccaggio.
- 1.13 - Misure adottate per evitare danno e/ o pericolo di danno all' ambiente, considerato in tutte le sue componenti, ed alla pubblica incolumità
- 1.14 - Ogni altra utile informazione e notizia.

2.00 - ANALISI DI IMPATTO AMBIENTALE E SUA ARTICOLAZIONE

- 2.01 - Situazione generale dell'ambiente interessato dallo impianto.
- 2.02 - Individuazione di possibili effetti negativi sullo ambiente fisico e biologico e sulla salute ed igiene pubblica.
- 2.03 - Misure da adottare per evitare, compensare o ridurre gli effetti negativi sull' ambiente, per eliminare ogni possibilità di inquinamento, anche per quanto concerne l' inquinamento da rumore, le esalazioni dannose o moleste e lo sviluppo di larve, ratti e insetti.
- 2.04 - Esame di compatibilità tra il progetto proposto ed i piani e le norme in materia di ambiente, assetto urbano e di utilizzazione del suolo relativamente all' area interessata, con riferimento anche alla esigenza di evitare, ove possibile, l' attraversamento di centri abitati da parte di veicoli adibiti al trasporto di rifiuti.
- 2.05 - Ogni altra utile informazione e notizia.

3.00 - ELABORATI TECNICI

- 3.01 - Schema quantificato e dettagliato dell'impianto e suo dimensionamento.
- 3.02 - Disegni dell' impianto in scala 1: 50.
- 3.03 - Disegni esecutivi architettonici e strutturali per gli edifici di contenimento dei macchinari in scala 1: 50.
- 3.04 - Disegni in pianta e sezione dei particolari più significativi in scala adeguata.
- 3.05 - Schemi funzionali.

3.06 - Disegni di installazione dei macchinari.

3.07 - Schemi quantificati dei sistemi di regolazione, supervisione e controllo e loro dimensionamento.

3.08 - Specifiche dettagliate del macchinario, dei sistemi di regolazione, supervisione e controllo e di quanto altro occorra per la realizzazione dell'opera dello impianto.

3.09 - Elenco dettagliato dei macchinari, apparecchiature e loro accessori nonché degli strumenti di misura, regolazione e controllo e loro accessori.

3.10 - Verbale di collaudo dell'impianto, ovvero, per le discariche, certificato di regolare esecuzione della opera.

3.11 - Relazione tecnica sullo stato dei macchinari, attrezzature, impianti e sistemi di misure, regolazione e controllo.

3.12 - Piano di emergenza commisurato alla pericolosità dei rifiuti, (solo per gli impianti di trattamento, stoccaggio provvisorio e stoccaggio definitivo dei rifiuti tossici e nocivi).

3.13 - Preventivo economico di esercizi con dettagliata analisi dei costi e ricavi.

3.14 - Ogni altra utile informazione.

4.00 - CERTIFICAZIONI FINANZIARIE E REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICA ED ECONOMICA

4.01 - Preventivo comprendente tutte le spese relative allo impianto da realizzare, ivi comprese quelle per la progettazione costruttiva di dettaglio, per l'assistenza ai montaggi, per l'avviamento, per le prove e per il collaudo dell'impianto nonché le spese per imprevisti e le spese generali.

4.02 - Indicazione dei mezzi di finanziamento.

4.03 - Piano di ammortamento.

4.04 - Titoli di studi e professionali dell'imprenditore e/ o dei dirigenti dell'impresa, od ente e dei relativi uffici tecnici se esistenti ed in particolare del direttore tecnico e/ o del responsabile o dei responsabili della gestione.

4.05 - Elenco del personale addetto o da adibire all'esercizio e gestione dell'impianto con indicazione delle qualifiche professionali.

4.06 - Elenco dell'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si dispone.

4.07 - Elenco dei servizi simili o analoghi in gestione o gestiti con l'indicazione qualitativa e quantitativa dei rifiuti smaltiti.

4.08 - Referenze bancarie e/ o bilanci e/ o estratti di bilanci quando la pubblicazione ne sia obbligatoria in base alla vigente legislazione.

4.09 - Ogni altra utile informazione e notizia.

4.04 - Ogni altra utile informazione o notizia.

5.00 - CERTIFICAZIONI INTEGRATIVE

5.01 - Parere della Commissione edilizia Comunale.

5.02 - Parere sulla localizzazione dell'impianto espresso dal Comune sul cui territorio ricade.

5.03 - Certificato del competente ente attestante la localizzazione dell'impianto o del deposito all'interno di un agglomerato o zona industriale ovvero al di fuori dell'agglomerato o zona industriale ma all'interno dell'area industriale

5.03 Parere del competente Ente qualora la localizzazione dell'impianto sia prevista all'interno di un agglomerato o zona industriale.

5.05 - Tavola di zonizzazione dello strumento urbanistico generale vigente e/ o adottato e/ o previsto sulla quale siano riportati l'area interessata dall'impianto e gli eventuali immobili esistenti limitrofi all'area medesima.

5.06 - Tavola di zonizzazione dello strumento urbanistico esecutivo se vigente e/ o se adottato e/ o se previsto sulla quale siano riportati gli eventuali immobili esistenti limitrofi all'area medesima.

5.07 - Copia autenticata del titolo di proprietà o di costituzione del diritto di superficie o di leasing immobiliare o di usufrutto per una durata non inferiore a quella prevista per l'impianto medesimo.

5.08 - Copia dell'eventuale compromesso ovvero prova di aver attivato la procedura espropriativa in mancanza di quanto richiesto al precedente paragrafo.

5.09 - Parere del servizio di igiene pubblica dell'Unità Sanitaria locale competente per territorio.

5.10 - Ogni altra certificazione idonea a dimostrare che l'impianto è progettato in conformità delle norme vigenti.

5.11 - Certificato rilasciato dalla cancelleria commerciale del competente tribunale, di data non anteriore ai tre mesi e quella della domanda, dal quale risulti l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa richiedente. La certificazione non è richiesta se il progetto è presentato da un ente pubblico.

5.12 - Certificato generale del casellario giudiziale penale nonché dei carichi pendenti in Pretura ed in tribunale per il titolare e/ o il legale rappresentante e/ o il presidente e/ o gli amministratori dell' impresa. La certificazione non è richiesta se il progetto è presentato da un ente pubblico.

5.13 - Certificato d'iscrizione alla competente Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato.

5.14 - Certificati non anteriori di tre mesi alla data della domanda dai quali risultino la residenza, il possesso della cittadinanza italiana ed il godimento dei diritti civili e politici per il titolare e/ o legale rappresentante e/ o il presidente e/ o gli amministratori dell' impresa, società o ente, nonché per i dipendenti dell' impresa, società o ente, che, comunque qualificati, siano responsabili dell' esercizio degli impianti.

5.15 - Atto costitutivo e statuto nonché estratto del libro dei soci (solo per le società regolarmente costituite, per i consorzi di imprese e per le cooperative di produzione e lavoro).

5.16 - Certificato d'iscrizione nell' apposito registro prefettizio (solo per le cooperative di produzione e lavoro).

5.17 - Certificato rilasciato dalla cancelleria commerciale del competente tribunale di data non anteriore di tre mesi a quella della domanda dal quale risulti che l' impresa richiedente non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo.

ALL.

I p
deli
198

1.
2.
3.
4.
5.

1.0
1.0
1.0
tipol

1.0
1.0
1.0
1.0
con

1.0
parti

1.0
1.0
prog
finar

1.1

2.00

2.01
2.0

salut
2.0

elimi
dann

2.0
ambi

esige
trasp

2.0

3.00

3.0
e suc

3.02
3.03

3.04
3.05

3.06
inter

3.07
circos

batte
3.08

dimer
3.09

di mis
3.10

**Documentazione per i progetti relativi
alle discariche controllate**

I progetti relativi alle discariche controllate di rifiuti, come classificate al paragrafo 4.2 della deliberazione 27 luglio 1984 del Comitato interministeriale di cui all' art. 5 del DPR 10 settembre 1982, n. 915, devono essere corredati dai documenti di seguito indicati:

- 1.00 - Relazione generale.**
- 2.00 - Analisi di impatto ambientale.**
- 3.00 - Elaborati tecnici.**
- 4.00 - Certificazioni finanziarie.**
- 5.00 - Certificazioni integrative.**

1.00 - RELAZIONE GENERALE E SUA ARTICOLAZIONE

- 1.01 - Considerazioni di base del progetto.
- 1.02 - Indicazione dei processi tecnologici e comunque delle attività che danno luogo alle tipologie dei rifiuti da smaltire.
- 1.03 - Individuazione qualitativa e quantitativa dei rifiuti da smaltire.
- 1.04 - Indicazione dei produttori di rifiuti in riferimento ai tipi ed alle quantità .
- 1.05 - Metodo di trattamento da adottare ed esposizione delle ragioni.
- 1.06 - Ricerche ed indagini effettuate e criteri per la scelta dell' area ove localizzare l' impianto, con particolare riferimento a quelle geologiche tecniche ed idrogeologiche.
- 1.07 - Eventuali opere necessarie per la sistemazione dell' area interessata dall' impianto, con particolare riferimento alle opere idrauliche ed idrogeologiche.
- 1.08 - Esigenze in ordine alla eliminazione dei rifiuti liquidi e gassosi.
- 1.09 - Piano per la bonifica e per il recupero delle aree interessate dopo la chiusura dell' impianto, progetto per la realizzazione delle opere, analisi dei costi ed indicazione dei mezzi di finanziamento.
- 1.10 - Ogni altra utile informazione e notizia.

2.00 - ANALISI DI IMPATTO AMBIENTALE E SUA ARTICOLAZIONE

- 2.01 - Situazione generale dell'ambiente interessato dallo impianto.
- 2.02 - Individuazione di possibili effetti negativi sull'ambiente umano, fisico e biologico e sulla salute ed igiene pubblica.
- 2.03 - Misure da adottare per evitare, compensare o ridurre gli effetti negativi sull'ambiente, per eliminare ogni possibilità di inquinamento ed evitare esalazioni dannose o moleste e lo sviluppo di larve ratti o insetti.
- 2.04 - Esame della compatibilità tra il progetto proposto ed i piani e le norme in materia di ambiente e di utilizzazione del suolo relativamente all' area interessata, con riferimento anche alla esigenza di evitare, ove possibile, l' attraversamento di centri abitati da parte dei veicoli adibiti al trasporto dei rifiuti.
- 2.05 - Ogni altra utile informazione e notizia.

3.00 - ELABORATI TECNICI

- 3.01 - Schema quantificato e dettagliato dell'impianto e suo dimensionamento, anche relativamente allo smaltimento del percolato e del biogas.
- 3.02 - Planimetria scala 1: 25.000 con l' esatta localizzazione dell' area destinata a discarica.
- 3.03 - Disegni esecutivi architettonici e strutturali delle opere a servizio della discarica.
- 3.04 - Disegni in pianta e sezione delle impermeabilizzazioni in scala adeguata.
- 3.05 - Planimetria quotata dell'area interessata alla discarica, in scala 1: 1.000.
- 3.06 - Planimetria contenente i caratteri dell'idrologia superficiale e dell' acclività dell' area interessata e di quelle circostanti in scala 1: 2.000.
- 3.07 - Studio geologico ed idrogeologico di dettaglio dell' area interessata alla discarica e di quelle circostanti per un raggio di un chilometro, con specificazione dei parametri idrogeologici, chimici e batteriologici della falda acquifera.
- 3.08 - Schemi quantificati dei sistemi di regolazione, supervisione e controllo e loro dimensionamento.
- 3.09 - Elenco dettagliato dei macchinari, apparecchiature e loro accessori nonché degli strumenti di misura, regolazione e controllo e loro accessori.
- 3.10 - Sistema di monitoraggio per il controllo dell'inquinamento delle acque e dell' aria.

- 3.11 - Opere di carattere geologico - tecnico, idrogeologico ed idraulico.
3.12 - Ogni altra utile informazione.

4.00 - CERTIFICAZIONI FINANZIARIE

4.01 - Preventivo comprendente tutte le spese relative all' impianto da realizzare, ivi comprese quelle per la progettazione costruttiva di dettaglio, collaudo dell' impianto nonché le spese per imprevisti e le spese generali.

4.02 - Indicazione dei mezzi di finanziamento.

4.03 - Piano di ammortamento.

4.04 - Ogni altra utile informazione o notizia.

5.00 - CERTIFICAZIONI INTEGRATIVE

5.01 - Parere della Commissione edilizia Comunale, ove prescritto, e parere sulla localizzazione dell' impianto espresso dal Comune sul cui territorio ricade.

5.02 - Parere del competente ente qualora la localizzazione dell' impianto sia prevista in un agglomerato o zona industriale.

5.03 - Tavola di zonizzazione dello strumento urbanistico generale vigente e/ o adottato e/ o previsto sulla quale siano riportati l' area interessata dall' impianto e gli eventuali immobili esistenti limitrofi all' area medesima.

5.04 - Tavola di zonizzazione dello strumento urbanistico esecutivo se vigente e/ o se adottato e/ o se previsto sulla quale siano riportati gli eventuali immobili esistenti limitrofi all' area medesima.

5.05 - Parere del servizio di igiene pubblica della Unità Sanitaria Locale competente per territorio.

5.06 - Copia autentica del titolo di proprietà o di costituzione del diritto di superficie o di leasing immobiliare o di usufrutto per una durata non inferiore a quella prevista per l' impianto medesimo.

5.07 - Copia dell' eventuale compromesso ovvero prova di avere attivato la procedura espropriativa in mancanza di quanto richiesto al precedente paragrafo.

5.08 - Perizia giurata di un professionista iscritto all' Albo dalla quale risulti:

a) che il sito prescelto è ubicato a distanza non inferiore a quella minima di sicurezza, in relazione alle caratteristiche geologiche ed idrogeologiche, che al fine di evitare ogni pericolo d' inquinamento, dai punti di approvvigionamento di acque destinate ad uso potabile e dall' alveo di piena di laghi, fiumi e torrenti (per le discariche di prima categoria, di seconda categoria - tipo B e C, e di terza categoria);

b) che il sito prescelto è ubicato a distanza di sicurezza, a tutela della salute pubblica e della sicurezza del traffico, da sistemi viari di grande comunicazione e da centri abitati (per le discariche di prima categoria, di seconda categoria - Tipo B e C, e di terza categoria);

c) che il sito prescelto per l' ubicazione abbia una stabilità tale, o resa tale mediante le opere progettate, da evitare rischi di frane o cedimenti del fondo e delle pareti, nonché di spostamenti e deformazioni delle opere idrauliche per il drenaggio delle acque meteoriche, in quanto previste;

d) lo spessore, la permeabilità, la capacità di ritenzione e assorbimento degli strati del suolo fra la massa dei rifiuti e le acque superficiali e di falda e che tali parametri, accertati attraverso indagini di natura idraulica, geologica ed idrogeologica, siano tali da preservare le acque dall' inquinamento (per le discariche di prima categoria e di seconda categoria - Tipo B, per le quali non siano state previste opere di impermeabilizzazione e sistemi di drenaggio o captazione del percolato);

e) lo spessore e le caratteristiche del materiale impermeabilizzante, la distanza tra il fondo della discarica e il livello di massima escursione della falda idrica, la permeabilità e lo spessore dello strato di terreno su cui deve essere posato il manto impermeabilizzante in condizioni di massimo carico idraulico dell' impianto (nei casi in cui è prescritta o comunque sia prevista l' impermeabilizzazione).

5.09 - Certificazione, rilasciata da laboratori universitari, relativa allo spessore ed alla resistenza dei materiali da impiegarsi per l' impermeabilizzazione.

5.10 - Ogni altra certificazione idonea a dimostrare che l' impianto è progettato in conformità delle norme vigenti.

5.11 - Certificato rilasciato dalla cancelleria commerciale del competente tribunale, di data non anteriore ai tre mesi a quella della domanda, dal quale risulti l' indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente l' impresa richiedente. La certificazione non è richiesta se il progetto è presentato da un ente pubblico.

5.12 - Certificato generale del casellario giudiziale penale nonché dei carichi pendenti in Pretura ed in tribunale per il titolare e/ o il legale rappresentante e/ o il presidente e/ o gli amministratori dell' impresa. La certificazione non è richiesta se il progetto è presentato da un ente pubblico. La perizia giurata di cui al punto 5.08 può essere sostituita, qualora il progetto sia proposto all'approvazione da un ente pubblico, da una relazione del responsabile dell' ufficio tecnico dell' ente stesso.

Documentazione relativa alle domande per il rilascio delle autorizzazioni per la raccolta ed il trasporto di rifiuti tossici e nocivi.

Le domande per il rilascio delle autorizzazioni di **per la raccolta ed il trasporto di rifiuti tossici e nocivi.**

- 1.00 - Relazione generale.**
- 2.00 - Elaborati tecnici.**
- 3.00 - Idoneità tecnico - economica - documentazione.**
- 4.00 - Certificazioni integrative.**

1.00 - RELAZIONE GENERALE E SUA ARTICOLAZIONE

- 1.01 - Indicazione dei processi tecnologici o comunque delle attività che danno luogo alle tipologie di rifiuti da smaltire.
- 1.02 - Individuazione delle tipologie dei rifiuti. Per ciascun tipo debbono indicarsi le sostanze di cui all' allegato al DPR 10 settembre 1982, n. 915, che vi sono contenute o lo contaminano, con riferimento puntuale ai gruppi e categorie indicati al paragrafo 1.2 della deliberazione 27- 7- 84 del Comitato interministeriale, e successive integrazioni e modificazioni. Per ciascun gruppo o categorie di sostanze debbono essere indicate le concentrazioni.
- 1.03 - Indicazione dei sistemi e mezzi tecnici presi in considerazione come possibili soluzioni e descrizione dei criteri di scelta dei mezzi stessi.
- 1.04 - Descrizione delle varie fasi relative alle operazioni di raccolta e trasporto e indicazione dell' impianto di trattamento o finale smaltimento su cui sono destinati i rifiuti.
- 1.05 - Descrizione delle caratteristiche costruttive dei sistemi e mezzi tecnici prescelti.
- 1.06 - Misure adottate per evitare danno e/ o pericolo di danno all' ambiente, considerato in tutte le sue componenti, ed alla pubblica incolumità .
- 1.07 - Ogni altra utile informazione e notizia.

2.00 - ELABORATI TECNICI

- 2.01 - Relazione tecnica sullo stato dei macchinari, attrezzature e sistemi di misure, relazione e controllo.
- 2.02 - Elaborati tecnici dei mezzi dei quali e previsto l' utilizzo.
- 2.03 - Disegni in pianta e sezione dei particolari più significativi in scala adeguata.
- 2.04 - Schemi quantificati e dettagliati dei sistemi di regolazione, supervisione e controllo.
- 2.05 - Preventivo economico di esercizio con dettagliata analisi dei costi e ricavi.
- 2.06 - Ogni altra utile informazione e notizia.

3.00 - IDONEITA' TECNICO - ECONOMICA - DOCUMENTAZIONE

- 3.01 - Titoli di studi e professionali dell' imprenditore e/ o dei dirigenti dell' impresa od ente e dei relativi uffici tecnici se esistenti ed in particolare del direttore tecnico e/ o del responsabile o dei responsabili della gestione.
- 3.02 - Elenco del personale addetto o da adibire al servizio con indicazione delle qualifiche professionali.
- 3.03 - Elenco delle attrezzature, i mezzi d' opera e l' equipaggiamento tecnico di cui si dispone.
- 3.04 - Elenco dei servizi simili od analoghi in gestione o gestiti con l' indicazione qualitativa e quantitativa dei rifiuti smaltiti.
- 3.05 - Referenze bancarie e/ o bilanci e/ o estratti di bilanci quando la pubblicazione ne sia obbligatoria in base alla vigente legislazione.
- 3.06 - Ogni altra utile informazione e notizia.

4.00 - CERTIFICAZIONI INTEGRATIVE (solo se il richiedente è un soggetto privato).

- 4.01 - Certificato d' iscrizione alla competente Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato.
- 4.02 - Certificati non anteriori di tre mesi alla data della domanda dai quali risultino la residenza, il possesso della cittadinanza italiana ed il godimento dei diritti civili e politici per il titolare e/ o legale rappresentante e/ o il presidente e/ o gli amministratori dell' impresa, società od ente, che,

comu
statut
di imp
4.04
produ
4.05
anteri
in stal
4.06
anteri
indica
ed imp
4.07
certific
indica

comunque qualificati, siano responsabili dello esercizio delle attività . 4.03 - Atto costitutivo e statuto nonché estratto del libro dei soci (solo se le Società regolarmente costituite, per i consorzi di imprese e per le cooperative di produzione e lavoro).

4.04 - Certificato d' iscrizione nell' apposito registro prefettizio (solo per le cooperative di produzione e lavoro).

4.05 - Certificato rilasciato dalla cancelleria commerciale del competente tribunale in data non anteriore di tre mesi a quella della domanda dal quale risulti che l' impresa richiedente non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo.

4.06 - Certificato rilasciato dalla cancelleria commerciale del competente tribunale in data non anteriore di tre mesi a quella della domanda dal quale risulti, in base agli atti depositati, l' indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente l' impresa richiedente.

4.07 - Certificato generale del casellario giudiziale civile e del casellario giudiziale penale nonché certificato dei carichi pendenti in pretura e dei carichi pendenti in tribunale per i medesimi soggetti indicati al paragrafo 4.02.

**DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE A CORREDO DELL'ISTANZA PER IL CONSEGUIMENTO
DELL' AUTORIZZAZIONE UNICA DI CUI ALL'ART. 208 DEL D.LGS. N.152/06 PER UN
CENTRO DI RACCOLTA DI VEICOLI A MOTORE FUORI USO, COME DISCIPLINATI DAL
D.LGS. n.209/03 E ART.231 D.LGS. N.152/06.**

RELAZIONE GENERALE E SUA ARTICOLAZIONE (datata, timbrata e firmata dal tecnico abilitato)

Ricerche ed indagini effettuate per la scelta dell'area ove localizzare l'impianto.

Considerazioni di base del progetto indicante:

- la localizzazione dell'impianto (ubicazione in coordinate UTM, relative alla poligonale che circonda l'area dell'impianto, mappale, foglio, superficie occupata); modalità di accesso all'area (viabilità, sistema di recinzione perimetrale con barriera verde o altro valido sistema di minimizzazione dell'impatto visivo, sistema di custodia dell'impianto);
- potenzialità annua di trattamento dell'impianto n. veicoli/tonn.
- superficie complessiva dell'impianto a realizzarsi in mq.
- superfici (in mq.) da utilizzare per:
 - il deposito dei mezzi in attesa di bonifica/demolizione;
 - il deposito dei mezzi bonificati;
 - il deposito delle singole tipologie di rifiuti e/o materiali recuperabili derivanti dall'attività, (rottame pressato, olio esausto, batterie esauste, liquidi antigelo...);
 - le operazioni di bonifica, smontaggio e pressatura.
- la classificazione CER aggiornata al 2002, dei rifiuti in ingresso e in uscita dall'impianto
- i quantitativi massimi previsti in stoccaggio:
 - delle carcasse pressate (in mc);
 - delle singole tipologie di rifiuti (in mc) decadenti dall'attività svolta;
- le caratteristiche dell'area adibita alle operazioni di bonifica, smontaggio e pressatura (area coperta, sistemi previsti per intercettare eventuali sversamenti accidentali, sistema di contenimento rumori.);
- caratteristiche costruttive dei settori per le diverse operazioni relative alla gestione dei veicoli fuori uso, i sistemi e le attrezzature da utilizzare per la movimentazione dei rifiuti;
- il dimensionamento della rete di raccolta e di smaltimento delle acque reflue (civili e industriali) e meteoriche;
- Piano per la bonifica ed il recupero delle aree interessate dopo la chiusura dell'impianto; progetto per la realizzazione delle opere, analisi dei costi ed indicazione dei mezzi di finanziamento.
- Ogni altra utile informazione e notizia. Descrizione delle varie fasi relative alla raccolta, trasporto e stoccaggio provvisorio dei veicoli a motore, rimorchi e simili e loro parti. Descrizione delle modalità di smontaggio dei veicoli. Indicazione dei soggetti presso cui saranno conferiti le parti rivenienti dall'analisi del veicolo.

ANALISI DI IMPATTO AMBIENTALE E SUA ARTICOLAZIONE (datata, timbrata e firmata da tecnico abilitato)

Situazione generale dell'ambiente interessato dall'impianto.

Individuazione di possibili effetti negativi sull'ambiente fisico e biologico e sulla salute ed igiene pubblica.

Misure da adottare per evitare, compensare o, ridurre gli effetti negativi sull'ambiente, in particolare l'impianto deve essere, altresì, provvisto di idonei mezzi e sistemi antincendio.

Devono, inoltre, essere adottate tutte le misure per eliminare ogni possibilità di inquinamento anche per quanto concerne le esalazioni dannose o moleste e lo sviluppo di larve, ratti e insetti.

Esame di compatibilità tra il progetto proposto ed i piani e le norme in materia di ambiente, assetto urbano e di utilizzazione del suolo relativamente all'area interessata con riferimento anche all'esigenza di evitare, ove possibile, l'attraversamento di centri abitati da parte di veicolo adibiti al trasporto dei rifiuti.

Ogni altra utile informazione o notizia.

ELABORATI TECNICI (datati, timbrati e firmati da tecnico abilitato), composti da:

- stralcio della carta tecnica regionale in scala 1:10.000 con l'esatta indicazione dell'area su cui ricade l'impianto da realizzarsi;

- stralcio del P.R.G. e stralcio rilievo aerofotogrammetrico in scala 1:2000; con indicazione area di impianto;
 - estratto mappa catastale in scala 1:2000 con l'individuazione di tutti i mappali interessati;
 - rilievo fotografico dell'area interessata con planimetria indicante i punti di rilievo;
 - planimetria in scala non superiore a 1:500 in cui siano evidenziati i settori specifici corrispondenti alle diverse fasi di gestione del veicolo fuori uso.
 - tavole grafiche quotate, in scala 1:100, con piante, prospetti, (relativi ad ogni lato dell'edificio), sezioni significative (almeno 2), copertura, particolari costruttivi in scala 1:20;
 - schema della rete di smaltimento delle acque reflue (civili e industriali) e meteoriche in scala non superiore a 1:500 con eventuali particolari (pozzetti separatori, pozzetti di prima pioggia, camerette di ispezione) in scala adeguata.
 - disegni esecutivi architettonici e strutturali per gli edifici di contenimento dei macchinari in scala 1:200.
 - disegni in pianta e sezione dei particolare più significativi.
 - elenco dettagliato dei macchinari, apparecchiatura, accessori, strumenti di misura, regolazione, controllo e loro accessori.
- Ogni altra utile informazione e notizie..

CERTIFICAZIONI FINANZIARIE

Preventivo comprendente tutte le spese relative all'impianto da realizzare, ivi comprese quelle per la progettazione costruttiva e di dettaglio, per l'assistenza ai montaggi, per l'avviamento, per le prove e per il collaudo dell'impianto, nonché le spese degli imprevisti e le spese generali.

Indicazione dei mezzi di finanziamento.

Piano di ammortamento.

Ogni altra utile informazione e notizia.

CERTIFICAZIONI INTEGRATIVE

Parere sulla localizzazione dell'impianto espresso dal Comune sul cui territorio ricade.

Parere del competente Ente qualora la localizzazione dell'impianto sia prevista all'interno di un agglomerato o zona industriale.

Tavola di zonizzazione dello strumento urbanistico generale vigente e/o adottato e/o previsto sulla quale siano riportati l'area interessata dall'impianto e gli eventuali immobili esistenti limitrofi all'area medesima.

Tavola di zonizzazione dello strumento urbanistico esecutivo se vigente e/o se adottato e/o se previsto sulla quale siano riportati gli eventuali immobili esistenti limitrofi all'area medesima.

Copia autenticata del titolo di proprietà o di costituzione del diritto di superficie o di leasing immobiliare o di usufrutto per una durata non inferiore a quella prevista per l'impianto medesimo

Copia dell'eventuale compromesso; ovvero prova di aver attivato la procedura espropriativa in mancanza di quanto richiesto al precedente paragrafo.

Parere igienico sanitario del Servizio Igiene Pubblica dell'Unità Sanitaria Locale competente per territorio.

Ogni altra certificazione idonea a dimostrare che l'impianto è progettato in conformità alle norme vigenti.

Certificato di destinazione urbanistica;

Certificato di conformità e/o compatibilità urbanistica dell'area oggetto dell'intervento, rilasciato dal Comune;

Verbale di collaudo ovvero attestato di regolare esecuzione dell'opera;

Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., recante la dicitura antimafia;

Certificato di prevenzione incendi e/o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dal quale si evince che l'attività non rientra nell'ambito di applicazione del D.M. 16/2/1982 e s.m.i.

Elenco del personale e relative qualifiche.

Referenze bancarie.

Dichiarazioni di disponibilità al ritiro dei rifiuti speciali e speciali pericolosi.

Dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art.46 del D.P.R. n.445/2000, relativa al possesso dei requisiti soggettivi.

Titolo di studio e professionale del titolare e dell'eventuale responsabile;

Elenco del personale addetto o da adibire al servizio con indicazione delle qualifiche professionali;

Dichiarazioni di disponibilità al ritiro dei rifiuti speciali e speciali pericolosi, rilasciata da

ditta autorizzata alla raccolta e trasporto.

Se il richiedente è una Società, dovrà, altresì, produrre:

- Certificato Cancelleria Commerciale del Tribunale, dal quale risulti la persona o le persone autorizzate a rappresentare legalmente l'impresa richiedente;
- Atto costitutivo, statuto, estratto libri soci.

Al
E

RI
ab
Ri
Co

Al
da
Si
In
igi
Mi
pa
De
an
Es
as
all
al
Oc

El

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE A CORREDO DELL'ISTANZA PER IL CONSEGUIMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA DI CUI ALL'ART. 208 DEL D.LGS. N.152/06 PER UN CENTRO DI RACCOLTA DI RAEE, COME DISCIPLINATI DAL D.LGS. n.151/2005

RELAZIONE GENERALE E SUA ARTICOLAZIONE (datata, timbrata e firmata dal tecnico abilitato)

Ricerche ed indagini effettuate per la scelta dell'area ove localizzare l'impianto.

Considerazioni di base del progetto indicante:

- la localizzazione dell'impianto (ubicazione in coordinate UTM, relative alla poligonale che circonda l'area dell'impianto, mappale, foglio, superficie occupata); modalità di accesso all'area (viabilità, sistema di recinzione perimetrale con barriera verde o altro valido sistema di minimizzazione dell'impatto visivo, sistema di custodia dell'impianto);
- potenzialità annua di trattamento dell'impianto n. veicoli/tonn.
- superficie complessiva dell'impianto a realizzarsi in mq.
- superfici (in mq.) da utilizzare per:
 - il deposito dei mezzi in attesa di bonifica/demolizione;
 - il deposito dei mezzi bonificati;
 - il deposito delle singole tipologie di rifiuti e/o materiali recuperabili derivanti dall'attività, (rottame pressato, olio esausto, batterie esauste, liquidi antigelo...);
 - le operazioni di bonifica, smontaggio e pressatura.
- la classificazione CER aggiornata al 2002, dei rifiuti in ingresso e in uscita dall'impianto
- i quantitativi massimi previsti in stoccaggio:
 - delle carcasse pressate (in mc);
 - delle singole tipologie di rifiuti (in mc) decadenti dall'attività svolta;
- le caratteristiche dell'area adibita alle operazioni di bonifica, smontaggio e pressatura (area coperta, sistemi previsti per intercettare eventuali sversamenti accidentali, sistema di contenimento rumori.);
- caratteristiche costruttive dei settori per le diverse operazioni relative alla gestione dei veicoli fuori uso, i sistemi e le attrezzature da utilizzare per la movimentazione dei rifiuti;
- il dimensionamento della rete di raccolta e di smaltimento delle acque reflue (civili e industriali) e meteoriche;
- Piano per la bonifica ed il recupero delle aree interessate dopo la chiusura dell'impianto; progetto per la realizzazione delle opere, analisi dei costi ed indicazione dei mezzi di finanziamento.
- Ogni altra utile informazione e notizia. Descrizione delle varie fasi relative alla raccolta, trasporto e stoccaggio provvisorio dei veicoli a motore, rimorchi e simili e loro parti. Descrizione delle modalità di smontaggio dei veicoli. Indicazione dei soggetti presso cui saranno conferiti le parti rivenienti dall'analisi del veicolo.

ANALISI DI IMPATTO AMBIENTALE E SUA ARTICOLAZIONE (datata, timbrata e firmata da tecnico abilitato)

Situazione generale dell'ambiente interessato dall'impianto.

Individuazione di possibili effetti negativi sull'ambiente fisico e biologico e sulla salute ed igiene pubblica.

Misure da adottare per evitare, compensare o, ridurre gli effetti negativi sull'ambiente, in particolare l'impianto deve essere, altresì, provvisto di idonei mezzi e sistemi antincendio.

Devono, inoltre, essere adottate tutte le misure per eliminare ogni possibilità di inquinamento anche per quanto concerne le esalazioni dannose o moleste e lo sviluppo di larve, ratti e insetti.

Esame di compatibilità tra il progetto proposto ed i piani e le norme in materia di ambiente, assetto urbano e di utilizzazione del suolo relativamente all'area interessata con riferimento anche all'esigenza di evitare, ove possibile, l'attraversamento di centri abitati da parte di veicolo adibiti al trasporto dei rifiuti.

Ogni altra utile informazione o notizia.

ELABORATI TECNICI (datati, timbrati e firmati da tecnico abilitato), composti da:

- stralcio della carta tecnica regionale in scala 1:10.000 con l'esatta indicazione dell'area su cui ricade l'impianto da realizzarsi;
- stralcio del P.R.G. e stralcio rilievo aerofotogrammetrico in scala 1:2000; con indicazione area di impianto;
- estratto mappa catastale in scala 1:2000 con l'individuazione di tutti i mappali interessati;

- rilievo fotografico dell'area interessata con planimetria indicante i punti di rilievo;
 - planimetria in scala non superiore a 1:500 in cui siano evidenziati i settori specifici corrispondenti alle diverse fasi di gestione del veicolo fuori uso.
 - tavole grafiche quotate, in scala 1:100, con piante, prospetti, (relativi ad ogni lato dell'edificio), sezioni significative (almeno 2), copertura, particolari costruttivi in scala 1:20;
 - schema della rete di smaltimento delle acque reflue (civili e industriali) e meteoriche in scala non superiore a 1:500 con eventuali particolari (pozzetti separatori, pozzetti di prima pioggia, camerette di ispezione) in scala adeguata.
 - disegni esecutivi architettonici e strutturali per gli edifici di contenimento dei macchinari in scala 1:200.
 - disegni in pianta e sezione dei particolare più significativi.
 - elenco dettagliato dei macchinari, apparecchiatura, accessori, strumenti di misura, regolazione, controllo e loro accessori.
- Ogni altra utile informazione e notizie..

CERTIFICAZIONI FINANZIARIE

Preventivo comprendente tutte le spese relative all'impianto da realizzare, ivi comprese quelle per la progettazione costruttiva e di dettaglio, per l'assistenza ai montaggi, per l'avviamento, per le prove e per il collaudo dell'impianto, nonché le spese degli imprevisti e le spese generali.

Indicazione dei mezzi di finanziamento.

Piano di ammortamento.

Ogni altra utile informazione e notizia.

CERTIFICAZIONI INTEGRATIVE

Parere sulla localizzazione dell'impianto espresso dal Comune sul cui territorio ricade.

Parere del competente Ente qualora la localizzazione dell'impianto sia prevista all'interno di un agglomerato o zona industriale.

Tavola di zonizzazione dello strumento urbanistico generale vigente e/o adottato e/o previsto sulla quale siano riportati l'area interessata dall'impianto e gli eventuali immobili esistenti limitrofi all'area medesima.

Tavola di zonizzazione dello strumento urbanistico esecutivo se vigente e/o se adottato e/o se previsto sulla quale siano riportati gli eventuali immobili esistenti limitrofi all'area medesima.

Copia autenticata del titolo di proprietà o di costituzione del diritto di superficie o di leasing immobiliare o di usufrutto per una durata non inferiore a quella prevista per l'impianto medesimo

Copia dell'eventuale compromesso; ovvero prova di aver attivato la procedura espropriativa in mancanza di quanto richiesto al precedente paragrafo.

Parere igienico sanitario del Servizio Igiene Pubblica dell'Unità Sanitaria Locale competente per territorio.

Ogni altra certificazione idonea a dimostrare che l'impianto è progettato in conformità alle norme vigenti.

Certificato di destinazione urbanistica;

Certificato di conformità e/o compatibilità urbanistica dell'area oggetto dell'intervento, rilasciato dal Comune;

Verbale di collaudo ovvero attestato di regolare esecuzione dell'opera;

Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., recante la dicitura antimafia;

Certificato di prevenzione incendi e/o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dal quale si evince che l'attività non rientra nell'ambito di applicazione del D.M. 16/2/1982 e s.m.i.

Elenco del personale e relative qualifiche.

Referenze bancarie.

Dichiarazioni di disponibilità al ritiro dei rifiuti speciali e speciali pericolosi.

Dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art.46 del D.P.R. n.445/2000, relativa al possesso dei requisiti soggettivi.

Titolo di studio e professionale del titolare e dell'eventuale responsabile;

Elenco del personale addetto o da adibire al servizio con indicazione delle qualifiche professionali;

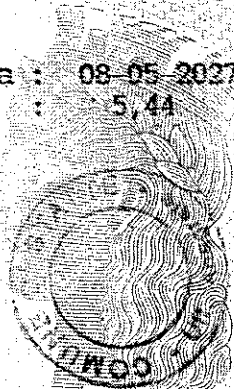
Dichiarazioni di disponibilità al ritiro dei rifiuti speciali e speciali pericolosi, rilasciata da ditta autorizzata alla raccolta e trasporto.

Se il richiedente è una Società, dovrà, altresì, produrre:

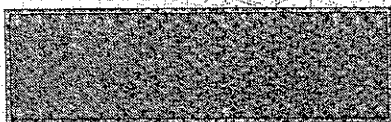
-Certificato Cancelleria Commerciale del Tribunale, dal quale risulti /a persona o le persone

autorizzate a rappresentare legalmente l'impresa richiedente;
-Atto costitutivo, statuto, estratto libri soci;

Scadenza : 08-05-2027
Diritti : 5,44



AX 3712851



IPZS spa - G.C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
STATTE

CARTA D'IDENTITA'

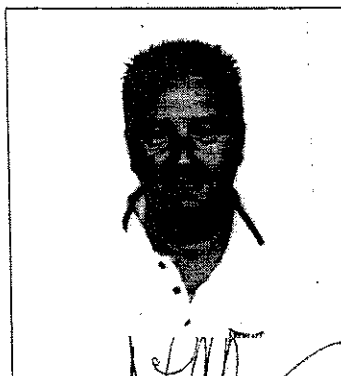
N° AX 3712851

DI

D'IPPOLITO COSIMO

Cognome **D'IPPOLITO**
Nome **COSIMO**
nato il **08-05-1971**
(atto n. **00220** P. **1** S. **A 1971**)
a **TARANTO**
Cittadinanza **Italiana**
Residenza **STATTE (TA)**
Via **TARANTO 113**
Stato civile **CONIUGATO**
Professione **operaio**
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura **180**
Capelli **Neri**
Occhi **Castani**
Segni particolari

1309



Firma del titolare

STATTE

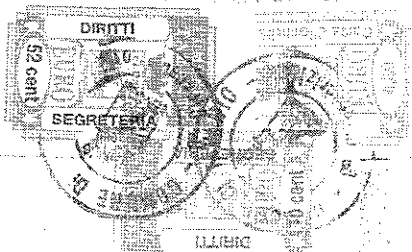
16-08-2016

Impronta del dito
indice sinistro

IL SINDACO



SCADE IL 09/09/2020



AS 3734552

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
TARANTO

CARTA D'IDENTITA'

N° AS 3734552

DI

D'IPPOLITO

CAMILLO



REPUBBLICA
ITALIANA
MINISTERO
DELLE
FINANZE

CODICE
FISCALE

DPPCLL48M12L049Q

COGNOME

D'IPPOLITO

NOME

CAMILLO

LUOGO DI
NASCITA

TARANTO

PROVINCIA

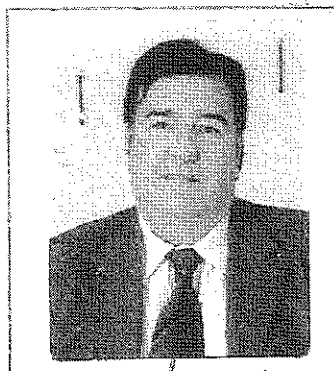
TA

DATA DI NASCITA

12/08/48

1996

Cognome.....D'IPPOLITO
Nome.....CAMILLO
nato il.....12/08/1948
(atto n.....230P.....I.....S.....A.....)
a.....TARANTO.....(.....TA.....)
Cittadinanza.....ITALIANA
Residenza.....TARANTO
Via.....POLIBIO, 2
Stato civile.....
Professione.....IMPRENDITORE
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura.....1,87
Capelli.....CASTANI
Occhi.....CASTANI
Segni particolari.....NESSUNO



Firma del titolare

TARANTO

10/09/2010

Impronta del dito
indice sinistro

